



Comitato dei Giovani Costituzionalisti
Seduta del 15 novembre 2022

IL COMITATO DEI GIOVANI COSTITUZIONALISTI,

composto da

Dott. ric. Giuliano SERGES, *Presidente*
Dott. ric. Antonello LO CALZO, *vice-Presidente*
Dott. ric. Leonardo PACE, *Segretario*
Dott.ssa ric. Federica GRANDI, *Membro ordinario*
Dott.ssa Maria Chiara GIRARDI, *Membro ordinario*
Dott. Alessandro DE NICOLA, *Membro ordinario*
Dott. ric. Pietro VILLASCHI, *Membro ordinario*

visti

- la delibera dell'Assemblea dell'Associazione di studi sul diritto e la giustizia costituzionale «Gruppo di Pisa» del 18 giugno 2021;
- l'art. 13 dello Statuto dell'Associazione;
- l'art. 6 del Regolamento generale del Comitato dei giovani costituzionalisti;
- la convocazione, inviata il 12 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento interno del Comitato dei Giovani Costituzionalisti, dal Segretario Leonardo Pace (ALLEGATO 1);

si è riunito il giorno 15 novembre 2022, alle ore 18.15, tramite la piattaforma informatica «*Microsoft Teams*», per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Determinazione del giorno e del tema del seminario annuale di Diritto comparato per l'anno 2023;
- 2) Ammissione nuovi membri;
- 3) Lancio delle nuove campagne di reclutamento;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 18.30 si apre la seduta.

Sono presenti i soci Giuliano Serges, Antonello Lo Calzo, Alessandro De Nicola, Maria Chiara Girardi, Pietro Villaschi. Il Segretario Leonardo Pace ha giustificato al Presidente la sua assenza, dovuta a cause di forza maggiore. Non risulta nessun altro assente giustificato.

Sono altresì presenti, in qualità di ospiti invitati per la discussione del primo punto all'ordine del giorno, la Presidente ed il vice-Presidente della *Commission de la Jeune Recherche Constitutionnelle* dell'*Association Française de Droit constitutionnel* (d'ora innanzi CJRC), Gohar Galustian e Julien Vachey.

Data l'assenza del Segretario, il Presidente del Comitato, per la redazione del presente verbale, nomina, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale CgC, il membro ordinario Alessandro De Nicola quale segretario verbalizzante.

1. Determinazione del giorno e del tema del seminario annuale di Diritto comparato per l'anno 2023

Il Presidente Giuliano Serges, dopo aver dato il benvenuto alla Presidente ed al vice-Presidente della CJRC, illustra il motivo della presenza di questi ultimi nella riunione odierna. Trattandosi di dover organizzare la quarta edizione del Seminario di diritto comparato del Gruppo di Pisa (la cui responsabilità scientifica ed organizzativa è stata formalmente affidata dal Consiglio direttivo al Comitato dei Giovani Costituzionalisti nella Sua seduta dell'11 maggio 2022) si è infatti ritenuto opportuno coinvolgere anche gli omologhi francesi, che già, negli anni



scorsi, avevano fornito un significativo aiuto nel dare diffusione oltralpe al bando per la selezione dei relatori negli *Ateliers* pomeridiani. Si propone dunque, previo il loro accordo, di condividere formalmente tra CgC e CJRC l'organizzazione del seminario per l'anno 2023, fermo restando il ruolo generale di coordinamento del CgC nell'organizzazione, in quanto destinatario del conferimento della responsabilità scientifica da parte del Consiglio direttivo del Gruppo di Pisa.

La Presidente Gohar Galustian ed il vice-Presidente Julien Vachey chiedono la parola, ringraziando dell'invito e dicendosi entusiasti all'idea di poter collaborare all'organizzazione del Seminario di Diritto comparato.

La Presidente Galustian, in particolare, esprime contentezza nel poter collaborare all'organizzazione del Seminario di Diritto comparato, auspicando che si possa replicare il clima di confronto che si è già sperimentato con il convegno «Roma 2020». La Presidente ringrazia, inoltre, il Presidente del Comitato dei Giovani costituzionalisti per aver creato, sin dall'evento appena ricordato, un ponte tra le due associazioni. La Presidente continua il suo intervento ricordando che, nel marzo del 2023, sono già previsti due eventi della CJRC e che inoltre, nel giugno dello stesso anno, si terrà a Tolone il Congresso nazionale dei costituzionalisti francesi (il primo dopo quello di *Lille* del 2017). Questo a suo avviso potrebbe determinare una lieve flessione nel dato della partecipazione dei colleghi francesi al Seminario di Diritto comparato, ma non si tratterebbe di un motivo ostativo alla partecipazione della CJRC al Seminario italiano. La Presidente della CJRC si dichiara disponibile a collaborare nella diffusione e nell'organizzazione del Seminario di Diritto comparato.

Il vice-Presidente Julien Vachey si associa.

Il Presidente Serges mette allora ai voti la proposta di co-organizzazione dell'evento.

Il Comitato approva all'unanimità.

Il Presidente Serges, dopo aver illustrato la struttura dell'evento, dà conto di un possibile problema relativo all'oggetto del Seminario di Diritto comparato per l'anno 2023. Sin dalla sua prima edizione, infatti, il Seminario di diritto comparato si è sempre svolto sullo stesso tema del successivo Convegno annuale dell'Associazione. Il tema scelto dall'Assemblea dei soci per il prossimo convegno annuale – le fonti della giustizia costituzionale a 70 anni della legge n° 57 del 1953 – risulta tuttavia precipuamente rivolto ai conoscitori del diritto italiano e, pertanto, forse mal si concilia con le esigenze di un Seminario che ha una vocazione comparatistica e, soprattutto, che deve il suo successo degli ultimi anni anche alla capacità di coinvolgere giovani studiosi di altri Paesi.

La Presidente Gohar Galustian ed il vice-Presidente Julien Vachey confermano che l'interesse da parte dei giovani costituzionalisti francesi risulterebbe essere scarso qualora il tema del seminario fosse esclusivamente quello delle fonti della giustizia, tanto più se esso fosse riferito alla legge n° 57 del 1953. Propongono dunque di trovare un tema di più ampia portata, pur sempre correlato, beninteso, alla giustizia costituzionale.

Il Presidente Giuliano Serges concorda con quanto detto dalla Presidente Galustian, e chiede ai membri del CgC e della CJRC presenti di avanzare delle proposte che possano, da una parte, rimanere in linea con il tema della “giustizia costituzionale” e, dall'altra, aprire a argomenti che possano raccogliere maggiormente l'interesse dei colleghi francesi.

Si apre, dunque, la discussione per l'individuazione del tema del Seminario di Diritto comparato per l'anno 2023. I partecipanti alla riunione avanzano alcune proposte.

Alla luce del dibattito, la Presidente della CJRC, nel tentativo di fare una sintesi, propone, come possibile titolo del Seminario di Diritto comparato, «*Justice constitutionnelle : état des lieux et perspectives*».

Il Presidente del CgC, condividendo, in linea di principio, la proposta della Presidente Galustian, propone una minima riformulazione della prima parte del titolo, al fine di indicare come il *focus* del dibattito non sia quello, troppo generico, della giustizia costituzionale, bensì, piuttosto, quello del ruolo delle giurisdizioni costituzionali nell'epoca attuale, anche in relazione alle possibili linee evolutive delle società contemporanee. Propone dunque il diverso titolo «Le giurisdizioni costituzionali nel terzo millennio: questioni attuali e prospettive future», traducibile in francese con «*Les juridictions constitutionnelles au XXIe siècle: état des lieux et perspectives*».

Acquisito, seduta stante, il parere favorevole della CJRC, la proposta viene messa ai voti.

Il Comitato approva all'unanimità.



Il Presidente apre dunque il dibattito sulle questioni più propriamente organizzative.

Il primo punto da discutere, a tal riguardo, è quello riguardante la sede ospitante e la data del Seminario. A tal riguardo, il Presidente ricorda che, nella riunione dello scorso 21 settembre 2022 (verbale n° 3 del 2022), si era deciso che il dott. Pietro Villaschi, in quanto assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi «la Statale» di Milano, prendesse contatto con la Presidente emerita del Gruppo di Pisa prof.ssa Marilisa D'Amico, chiedendole conferma della disponibilità della sede ospitante, sia per il profilo finanziario, sia per lo svolgimento dell'incontro "in presenza".

Chiede allora la parola il dott. ric. Villaschi, confermando ai presenti la disponibilità del suo Ateneo ad ospitare l'evento.

Recepita la disponibilità dell'Università di Milano e, seduta stante, il parere favorevole della CJRC, il Presidente Serges mette ai voti la proposta di svolgere la quarta edizione del Seminario di Diritto comparato presso l'Ateneo «la Statale».

Il Comitato approva all'unanimità.

Si passa ad affrontare il tema della data. Il Presidente Serges ricorda che il Seminario di Diritto comparato si tiene, normalmente, nel mese di marzo, preferibilmente di venerdì, e chiede ai colleghi francesi se tale mese può essere conveniente rispetto ai loro impegni.

La Presidente Galustian e il vice-Presidente Vachey esprimono parere favorevole per lo svolgimento del seminario in un giorno di marzo, purché esso non rientri nelle settimane del 9 marzo 2023 e del 31 marzo 2023 perché, per tali giorni, sono già previsti ed organizzati da tempo degli eventi scientifici della CJRC.

Il Presidente Serges propone dunque di mettere ai voti che il Seminario di diritto comparato di svolga in un giorno di marzo, non ricompreso nelle settimane che vanno dal 6/3 al 12/3 e dal 27/3 al 2/4, dando mandato al dott. Villaschi di individuare, sulla base della disponibilità delle aule, una data precisa, preferibilmente di venerdì o, in subordine, di giovedì.

Acquisito, seduta stante, il parere favorevole della CJRC, il Comitato approva all'unanimità.

Il Presidente propone, per la prossima edizione del Seminario, di istituire un Comitato scientifico, analogamente a quanto avvenuto con la X edizione del Seminario dei dottorandi in materie gius-pubblicistiche, al quale demandare il compito di selezionare le candidature. La composizione potrebbe essere la medesima prevista per il Seminario di settembre (un componente del Direttivo GdP, un componente del CgC, i *discussant*), con l'aggiunta di un membro della CJRC, co-organizzatrice dell'evento.

Qualora il numero di domande e di *ateliers* lo richiedesse, il Comitato scientifico potrebbe essere scisso in due sotto-commissioni, ciascuna egualmente composta, onde non aggravare eccessivamente i suoi membri. Il Comitato risulterebbe, allora, così composto: due componenti del Direttivo GdP, due componenti del CgC, due componenti della CJRC, i *discussant*.

Non riscontrandosi richieste di intervento, ed acquisito seduta stante il parere favorevole della CJRC, la proposta viene messa ai voti.

Il Comitato approva all'unanimità, con riserva di accettazione da parte del Consiglio direttivo dell'Associazione di integrare il Comitato scientifico del Seminario.

Si apre la discussione per la definizione delle aree tematiche su cui strutturare la *call*, le quali, tendenzialmente, corrisponderanno con gli *atelier* del Seminario.



Ad ogni presente viene chiesto di esprimere il proprio parere. Si apre, dunque, un articolato dibattito, al quale partecipano attivamente anche i membri della CJRC presenti.

Al termine della discussione, il Presidente Serges cerca di fare una sintesi delle proposte, suggerendo la seguente articolazione delle aree tematiche:

1. Le fonti della giustizia costituzionale, tra problemi e prospettive di riforma

Costituirebbe l'area tematica più vicina al tema del seminario annuale. Andrebbero trattati, tra le altre cose, il ruolo delle fonti nell'amministrazione della giustizia costituzionale, la *vexata quaestio* della loro natura e le prospettive di riforma (anche - su espressa richiesta del vice-Presidente della CJRC - in relazione alla questione della composizione).

2. Evoluzione, commistione, evanescenza dei modelli di giustizia costituzionale

Nell'ambito di tale area tematica potrebbero essere trattati alcuni dei molti argomenti proposti dai partecipanti alla riunione, come ad esempio: diffusione o accentramento del controllo di costituzionalità, incidentalizzazione o de-incidentalizzazione del giudizio di legittimità costituzionale, natura astratta o concreta del controllo di legittimità incidentale o diretto, tecniche decisorie e loro evoluzione, utilità di un controllo diretto, ruolo degli enti locali nella giustizia costituzionale.

3. Il ruolo della Corte nell'enucleazione dei diritti

Anche nell'ambito di tale area tematica (proposta, nello specifico, dal Presidente Serges) potrebbero essere trattati alcuni dei molti argomenti emersi nel corso della discussione, come ad esempio: dialogo tra i giudici costituzionali, dialogo tra giurisdizioni costituzionali e CGEU, dialogo tra giurisdizioni costituzionali e Corte EDU, ruolo delle giurisdizioni costituzionali nella circolazione dei diritti, ruolo delle corti costituzionali nell'enucleazione dei nuovi diritti, ruolo delle corti costituzionali nella definizione (anche nel senso di "disvelamento") dei diritti.

4. Ruolo della Corte nel sistema istituzionale

Si tratta dell'area tematica attinente al più classico dei temi riguardanti la giustizia costituzionale, ovvero sia quello del rapporto tra Corte costituzionale e forma di Governo. All'interno di essa potrebbe, però, ben trovare uno sviluppo anche l'idea, proposta dalla Presidente Galustian, d'indagare il ruolo del giudice costituzionale nella produzione legislativa.

Il Presidente Serges, acquisito seduta stante il parere favorevole della CJRC, mette ai voti la sua proposta di sintesi.

Il Comitato approva all'unanimità.

Alle ore 19.30, esaurito il dibattito sul Seminario di diritto comparato per l'anno 2023, la Presidente Galustian e il vice-Presidente Vachey, ringraziando nuovamente per il proficuo confronto, abbandonano la riunione.

2. Ammissione di nuovi membri

Il Presidente Serges informa di aver ricevuto, oltre a quelle già istruite in occasione della riunione del 21 settembre 2022 (verbale n° 3 del 2022), ulteriori quattro domande di adesione al Comitato, da parte dei dottori Michele Barone, Cristina Equizi, Alessia Fonzi e Laura Restuccia. Il Presidente comunica altresì che, al fine di consentire la deliberazione di tali domande unitamente alle altre ancora in sospeso, ha adottato, in data 8 novembre 2022, un provvedimento d'urgenza ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento interno CgC, attribuendo l'istruttoria delle nuove richieste, rispettivamente, ai dottori Pietro Villaschi, Maria Chiara Girardi, Alessandro De Nicola ed a sé stesso (ALLEGATO 2). Chiede dunque, preliminarmente, di ratificare il provvedimento d'urgenza.

Il Comitato approva all'unanimità.



Il Presidente propone di procedere in ordine alfabetico all'esame delle domande dei richiedenti (ALLEGATI DA 3 A 9). Nessuno pone obiezioni.

Il Presidente dà dunque la parola al dott. ric. Villaschi, chiedendogli di svolgere una breve relazione sulla candidatura del dott. ric. Michele Barone (ALLEGATO 3), dottore di ricerca in *“Innovazione e gestione delle risorse pubbliche”* (IUS/08) dell'Università degli Studi del Molise e borsista di ricerca in *Istituzioni e soggetti coinvolti nel contrasto al caporalato* presso il medesimo Ateneo.

Il dott. ric. Villaschi informa dunque il Comitato che il dott. ric. Michele Barone ha presentato domanda di ammissione in quanto organizzatore, assieme ad altri, di una iniziativa, promossa dal Comitato dei Giovani Costituzionalisti (riunione del 21 luglio 2022, Verbale n° 2/2022), su *«La nuova fase dell'integrazione europea. Stato e società alla prova del Next Generation EU»* (Campobasso, 17 e 18 novembre 2022). Il dott. ric. Villaschi procede dunque ad illustrare brevemente il *curriculum vitae et studiorum* del candidato, dal quale emerge, tra le altre cose, che il dott. ric. Barone è autore di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato. A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, il dott. ric. Michele Barone risulta iscritto all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, il dott. ric. Pietro Villaschi esprime dunque parere favorevole all'ammissione del richiedente.

Il Presidente ringrazia il dott. ric. Villaschi per la dettagliata relazione, e dà la parola alla dott.ssa ric. Maria Chiara Girardi per svolgere la sua relazione sulla candidatura delle dott.ssa ric. Cristina Equizi (ALLEGATO 4), Assegnista di ricerca in Diritto pubblico presso l'Università degli Studi dell'Aquila (presso la quale ha conseguito anche il titolo di Dottore di ricerca).

La dott.ssa ric. Maria Chiara Girardi informa dunque il Comitato che la dott.ssa Cristina Equizi ha presentato domanda di ammissione al Comitato nell'ambito di una specifica campagna di reclutamento, proponendosi di gestire l'annuario dei giovani costituzionalisti. La dott.ssa ric. Girardi procede dunque ad illustrare brevemente il *curriculum vitae et studiorum* della candidata, dal quale emerge, tra le altre cose, che la dott.ssa ric. Equizi è autrice di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato.

A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, la dott.ssa ric. Cristina Equizi risulta iscritta all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, la dott.ssa ric. Maria Chiara Girardi esprime dunque parere favorevole all'ammissione della richiedente.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa ric. Maria Chiara Girardi per la relazione, e dà la parola alla dott. Alessandro De Nicola per svolgere la sua relazione sulla candidatura delle dott.ssa ric. Alessia Fonzi (ALLEGATO 5), ricercatrice universitaria (RTD-A) in Diritto costituzionale nell'Università degli Studi de L'Aquila

Il dott. Alessandro De Nicola informa dunque il Comitato che la dott.ssa Alessia Fonzi ha presentato domanda di ammissione al Comitato nell'ambito di una specifica campagna di reclutamento, proponendosi di svolgere la missione «Anagrafe dei dottorati». Il dott. De Nicola procede dunque ad illustrare brevemente il



curriculum vitae et studiorum della candidata, dal quale emerge, tra le altre cose, che la dott.ssa ric. Fonzi è autrice di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato.

A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, la dot.ssa ric. Alessia Fonzi risulta iscritta all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, il dott. Alessandro De Nicola esprime dunque parere favorevole all'ammissione della richiedente.

Il Presidente ringrazia il dott. De Nicola per la relazione, ed informa il Comitato che il Segretario Leonardo Pace, pur essendo assente alla riunione, ha inviato per iscritto la sua relazione sul dott. Gotti, Dottorando di ricerca presso l'istituto DIRPOLIS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Il Presidente dà dunque lettura della relazione scritta, con la quale il Segretario Leonardo Pace informa il Comitato che il dott. Giammaria Gotti ha presentato domanda di ammissione al Comitato (ALLEGATO 6) nell'ambito di una specifica campagna di reclutamento, proponendosi di svolgere la missione «Annuario dei giovani costituzionalisti». Il Segretario procede dunque ad illustrare brevemente il *curriculum vitae et studiorum* del candidato, dal quale emerge, tra le altre cose, che il dott. Gotti è autore di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato.

A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, il dott. Gotti risulta iscritto all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, il Segretario Leonardo Pace esprime dunque parere favorevole all'ammissione della richiedente.

Il Presidente, nel ringraziare il Segretario Pace per la relazione scritta, procede a svolgere le due relazioni a lui stesso assegnate, a cominciare da quella relativa al dott. Raffaele Marzo, dottorando di ricerca in *Social Sciences and Humanities, curriculum « Law, Psychology and Education »*, presso l'Università «Nicolò Cusano».

Il Presidente informa il Comitato che il dott. Raffaele Marzo, già candidato in precedenza (Verbale n° 2/2022), ha presentato una nuova domanda di ammissione al Comitato (ALLEGATO 7) nell'ambito di una specifica campagna di reclutamento, proponendosi di svolgere la missione «Annuario dei giovani costituzionalisti». Il Presidente procede dunque ad illustrare brevemente il *curriculum vitae et studiorum* del candidato, dal quale emerge, tra le altre cose, che il dott. Marzo è autore di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato.

A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, il dott. Marzo risulta iscritto all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, il Presidente Giuliano Serges esprime dunque parere favorevole all'ammissione della richiedente.



Il Presidente procede, ora, all'esame della domanda di adesione della dott.ssa Laura Restuccia (ALLEGATO 8), Dottoranda di ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università degli Studi «Milano-Bicocca».

Il Presidente informa il Comitato che la dott.ssa Laura Restuccia ha presentato domanda di ammissione al Comitato proponendosi, spontaneamente, di svolgere la missione «Organizzazione del Seminario di diritto comparato dell'Associazione per l'anno 2023». Il Presidente procede dunque ad illustrare brevemente il *curriculum vitae et studiorum* della candidata, dal quale emerge, tra le altre cose, che la dott.ssa Restuccia è autrice di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato. Dalla ricca ed articolata lettera di motivazioni presentata dalla candidata risulta, inoltre, uno spiccato attivismo nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato.

A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, la dott.ssa Restuccia risulta iscritta all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, il Presidente Giuliano Serges esprime dunque parere favorevole all'ammissione della richiedente.

Il Presidente, svolta la sua relazione sui candidati Marzo e Restuccia, dà dunque la parola al vice-Presidente Antonello Lo Calzo per svolgere la sua relazione sulla candidatura del dott. ric. Ignazio Spadaro (ALLEGATO 9), assegnista di ricerca in Diritto pubblico comparato presso l'Università degli Studi di Catania (presso la quale ha conseguito anche il titolo di Dottore di ricerca).

Il vice-Presidente informa il Comitato che il dott. ric. Spadaro ha presentato domanda di ammissione al Comitato nell'ambito di una specifica campagna di reclutamento, proponendosi di svolgere la missione «Anagrafe dei dottorati». Il vice-Presidente Lo Calzo procede dunque ad illustrare brevemente il *curriculum vitae et studiorum* del candidato, dal quale emerge, tra le altre cose, che il dott. ric. Spadaro è autore di ben più di due articoli di rilievo scientifico nell'ambito del diritto costituzionale italiano, straniero, europeo o comparato.

A seguito dell'istruttoria svolta, anche con opportuna interlocuzione con il Tesoriere dell'Associazione, il dott. ric. Ignazio Spadaro risulta iscritto all'Associazione «Gruppo di Pisa» ed in regola con il pagamento delle quote sociali. La sua candidatura è inoltre conforme ai criteri di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento interno CgC, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalle *Norme integrative sull'adesione di nuovi membri al Comitato* di cui alla delibera interna n° 3 del 21 luglio 2022.

Sul piano formale, tenuto conto del *curriculum*, della lettera di motivazioni e della posizione associativa, il vice-Presidente Antonello Lo Calzo esprime dunque parere favorevole all'ammissione della richiedente.

Terminato l'esame formale delle domande, il Presidente apre il dibattito per l'assegnazione delle missioni.

Chiede ed ottiene la parola il vice-Presidente Lo Calzo, il quale osserva come, per le missioni relative alla campagna di reclutamento per l'«anagrafe dei dottorandi» e l'«annuario dei giovani costituzionalisti», siano sufficienti quattro persone, magari da individuarsi in due coppie uomo-donna, in ossequio all'articolo 7, comma 1, del regolamento interno, affidando i relativi compiti alle prime quattro candidature pervenute in ordine cronologico. La missione «anagrafe dei dottorati» risulterebbe così affidata ad Alessia Fonzi ed a Raffaele Marzo, mentre la missione «anagrafe dei giovani costituzionalisti» a Cristina Equizi ed Ignazio Spadaro. Per quanto riguarda Giammaria Gotti, che aveva fatto domanda per lo svolgimento delle medesime missioni, gli si potrebbe invece proporre di comporre il comitato organizzativo dell'incontro di studi annuale dei giovani costituzionalisti, dato che nell'ultima riunione (Verbale n° 3/2022, § 7) si era parlato di lanciare una specifica campagna di reclutamento per tale compito. In questo modo tutti e cinque i candidati che hanno partecipato alla campagna di adesione per l'anagrafe e l'annuario potrebbero essere ammessi.



Interviene il Presidente Serges, esprimendo, innanzitutto, condivisione per la proposta formulata dal vice-Presidente, e formulando, in secondo luogo, un'ulteriore proposta in merito agli altri due richiedenti. Per quanto riguarda Laura Restuccia, dato il profilo della candidata, il Presidente propone di ammetterla, confermando la missione da essa stessa proposta nella lettera di motivazione, a condizione che il comitato organizzativo della quarta edizione del seminario di diritto comparato venga integrato da altri tre membri con pregressa esperienza nell'organizzazione di tale evento; a tal riguardo chiede ai dottori Alessandro De Nicola, Maria Girardi e Pietro Villaschi la disponibilità a farsi carico anche per il successivo anno di questa incombenza. Gli interessati rispondono positivamente alla richiesta.

Per quanto concerne, da ultimo, Michele Barone, il Presidente osserva come sarebbe un po' eccentrico ammettere un candidato affidandogli un compito destinato ad esaurirsi nel giro di pochi giorni. S'interroga, inoltre, sull'opportunità di riconoscere la qualità di missione in merito ad un evento che è soltanto promosso, ma non già organizzato dal Comitato. D'altro canto - osserva - la materia delle sponsorizzazioni e delle co-organizzazioni non risulta ancora coperta da una specifica regolamentazione interna; regolamentazione che pure, per vari motivi, sembrerebbe rendersi necessaria, al fine di rendere chiari ed automatici i criteri che il Comitato adotta a fronte di una richiesta di promozione o di co-organizzazione di un evento. Per tale motivo propone di ammettere il dott. ric. Barone, affidandogli proprio la missione di occuparsi delle attività di promozione delle iniziative dei giovani soci e, nello specifico, chiedendogli di elaborare una prima bozza di delibera da sottoporre alla discussione e al voto dei componenti del Comitato.

Non registrandosi altre richieste d'intervento sul punto, il Presidente mette ai voti le proposte di ammissione appena formulate.

Il Comitato approva all'unanimità.

3. Lancio delle nuove campagne di reclutamento

Il Presidente chiede ai componenti del Comitato se abbiano proposte da fare per nuove campagne di reclutamento, anche alla luce delle missioni appena assegnate ai nuovi membri del Comitato, che sembrerebbero escludere, ad esempio, la necessità di reclutare nuovi componenti per la composizione del Comitato organizzativo del quarto seminario di Diritto comparato.

Il vice-Presidente Lo Calzo chiede la parola, per riferire che ha bisogno di qualche periodo di riflessione per valutare se il Comitato organizzativo dell'incontro di studi annuale del Comitato necessiti di ulteriori membri.

Nessun altro interviene.

Si passa dunque al successivo ordine del giorno.

4. Varie ed eventuali

Il Presidente chiede ai membri del Comitato organizzativo della terza edizione del Seminario di Diritto comparato informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori. Interviene Maria Chiara Girardi, riferendo che la pubblicazione è sostanzialmente conclusa, mancando una sola relazione per il completamento dell'opera.

Il Segretario verbalizzante osserva, sulla base del registro delle presenze trasmessogli dal Segretario del Comitato, che il membro ordinario Federica Grandi risulta alla sua terza assenza non giustificata. Dopo una rapida consultazione del regolamento, e sentito il vice-Presidente Lo Calzo, il Presidente Giuliano Serges si trova costretto, con grande rammarico, a dichiarare la decadenza di Federica Grandi dal Comitato dei giovani Costituzionalisti, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, lettera c), del Regolamento interno. Il Presidente sottolinea altresì il grande ed insostituibile contributo che Federica Grandi ha fornito alla fondazione del Comitato, auspicando un futuro coinvolgimento della stessa nelle attività del CgC.

Alle ore 19.59, il Presidente Serges chiede se ci siano altre questioni da discutere. Nessuno chiede la parola.



Verbale n° 4 del 2022

Non essendovi niente altro da discutere, la seduta si conclude alle ore 20,00. Il Presidente si riserva di fissare una nuova seduta prima della fine dell'anno.

Roma, 15 novembre 2022

In fede

Dott. Alessandro De Nicola
(segretario verbalizzante)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. ric. Giuliano Serges

IL VICE-PRESIDENTE
Dott. ric. Antonello Lo Calzo

IL MEMBRO ORDINARIO
Dott. ric. Pietro Villaschi

Allegati:

- 1) Convocazione della riunione, inviata il 12 Novembre 2022;
- 2) Provvedimento di assegnazione dell'istruttoria delle domande di Michele Barone, Cristina Equizi, Alessia Fonzi, Laura Restuccia;
- 3) Domanda di ammissione di Michele Barone;
- 4) Domanda di ammissione di Cristina Equizi;
- 5) Domanda di ammissione di Alessia Fonzi;
- 6) Domanda di ammissione di Giammaria Gotti;
- 7) Domanda di ammissione di Raffaele Marzo;
- 8) Domanda di ammissione di Laura Restuccia;
- 9) Domanda di ammissione di Ignazio Spadaro.

N.B. Firme autografe ed allegati verranno rimossi ai fini della pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione. Gli originali sono conservati dal Segretario pro-tempore del Comitato.